

DOMANDE D'ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL "CERTIFICATO DI ABILITAZIONE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI – ULTIMA VERSIONE

1. Che cosa sono i prodotti fitosanitari?

- a – sono tutti i prodotti che vengono utilizzati per la difesa delle piante agrarie ed ornamentali, che vengono classificati come molto tossici, tossici e nocivi.
- b – prodotti impiegati prevalentemente per difendere le colture e le derrate
- c – prodotti antiparassitari per uso zootecnico

2. A cosa serve un prodotto fitosanitario erbicida?

- a – a controllare o eliminare le erbe infestanti
- b – a curare le erbe infestanti
- c – alla sterilizzazione del suolo

3. Che cosa è un pesticida?

- a - comprende oltre i prodotti fitosanitari anche i biocidi
- b - è sinonimo di prodotto biocida
- c - è sinonimo di prodotto fitosanitario

4. A cosa servono i prodotti fitosanitari a base di fungicidi?

- a – a combattere le malattie fungine delle piante coltivate
- b – esclusivamente ad eliminare i funghi nelle fungaie
- c – a distruggere le foglie attaccate dal marciume

5. Prodotti fitosanitari a base di fungicidi possono essere utilizzati per il trattamento dei suoli?

- a - no, mai
- b - sì, alcuni
- c - solo se vi sono anche le erbe infestanti

6. I prodotti fitosanitari per la protezione delle piante e delle derrate alimentari immagazzinate sono di libera vendita o soggetti ad autorizzazione?

- a – sono autorizzati dalle autorità regionali
- b – sono autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole
- c – sono soggetti ad autorizzazione del Ministero della Salute

7. Agrofarmaci, prodotti fitosanitari, prodotti delle derrate alimentari immagazzinate, biocidi e pesticidi, sono termini equivalenti?

- a – i primi due
- b – nessuno
- c – gli ultimi due

8. Alcuni prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di zone non agricole?

- a – sì, sempre
- b – no
- c – solo quando è specificamente indicato in etichetta

9. Cosa sono i prodotti fitosanitari pronti all'impiego?

- a – sono prodotti preparati e confezionati pronti per l'uso
- b – sono prodotti che si possono acquistare in qualsiasi negozio
- c – sono prodotti che non richiedono nessuna precauzione

10. Cosa si intende per sostanza attiva?

- a – è la denominazione commerciale del prodotto
- b – la sostanza contenuta in un prodotto fitosanitario che agisce contro le avversità da combattere
- c – un prodotto che può essere acquistato solamente da chi possiede il patentino

11. Cosa si intende per “preparato” o “formulato commerciale”?

- a - solo una miscela di più sostanze attive
- b - il prodotto derivante dalla miscelazione con l'acqua
- c - il prodotto fitosanitario come acquistato dal distributore

12. Che cosa sono i coformulanti?

- a – sostanze che riducono la tossicità della sostanza attiva
- b – sostanze che migliorano l'azione del principio attivo, favorendone la regolare distribuzione e la persistenza
- c – sostanze che prolungano il tempo di sicurezza

13. Cosa significa il parametro della dose letale 50%?

- a – il 50% del prodotto che può essere letale
- b – la dose che uccide il 50% degli animali sottoposti a trattamento
- c – la dose da diluire al 50% per avere un'azione letale

14. A cosa si riferisce la CL50?

- a - al rischio di tossicità per via cutanea
- b – al rischio di tossicità per via inalatoria
- c - al rischio di tossicità per ingestione

15. Formulati diversi contenenti la stessa sostanza attiva possono essere classificati in modo differente?

- a – no
- b – dipende dalla taglia della confezione
- c – si

16. Cosa fare nel caso non venga consegnata la Scheda di Sicurezza (SDS) all'atto dell'acquisto di un prodotto fitosanitario?

- a – nulla, perché non è necessaria
- b – pretendere il rilascio in quanto obbligatorio
- c – nulla, perché le informazioni sono già riportate sull'etichetta

17. Cosa fare nel caso non venga consegnata la Scheda di sicurezza (SDS) all'atto dell'acquisto di un prodotto fitosanitario?

- a - nulla, perché non è necessaria
- b – pretendere il rilascio in quanto obbligatorio
- c - nulla, perché le informazioni sono riportate già sull'etichetta

18. Attraverso quali vie può avvenire un'intossicazione acuta?

- a – solamente per ingestione
- b – attraverso la pelle, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio
- c – solamente attraverso la pelle

19. Al termine dei trattamenti cosa occorre fare prima di mangiare, bere, fumare o compiere atti fisiologici?

- a – nel caso in cui siano stati distribuiti prodotti poco tossici non occorre adottare alcuna precauzione
- b – togliersi sempre i DPI, gli indumenti contaminati e lavarsi accuratamente possibilmente facendo una doccia
- c – lasciar trascorrere alcune ore prima di mangiare, bere, fumare

20. Dove possono essere acquistati i prodotti fitosanitari?

- a – non esistono vincoli o autorizzazioni particolari per la loro vendita
- b – esclusivamente da rivenditori autorizzati
- c – da chiunque purchè siano in confezioni sigillate

- 21. Qual è l'operazione più corretta per contrastare la comparsa di resistenza ad un prodotto fitosanitario?**
a - impiegare prodotti fitosanitari con diverso meccanismo di azione
b - aumentare il dosaggio dello stesso prodotto fitosanitario
c - aumentare il numero degli interventi
- 22. Un prodotto aficida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?**
a - può essere impiegato solamente in base all'esperienza
b - no, solo per le colture indicate in etichetta
c - sì, in quanto è un prodotto specifico
- 23. Quali sono i rischi connessi all'utilizzo di un prodotto fitosanitario illegale?**
a - rischi sanitari per la collettività e danni economici
b - solo rischi legati a frode fiscale per l'agricoltore
c - solo rischi di fitotossicità per la coltura trattata
- 24. Usando prodotti fitosanitari, se capita di bagnarsi con la nube irrorante, quali precauzioni bisogna eseguire?**
a - è sufficiente cambiarsi gli indumenti protettivi
b - sospendere il lavoro, lavarsi accuratamente e cambiarsi gli indumenti
c - spogliarsi ed asciugarsi con un panno asciutto
- 25. Possono essere acquistati prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?**
a - sì, purchè si tratti di prodotti poco tossici
b - no, in nessun caso
c - sì, purchè il rivenditore ne garantisca la provenienza
- 26. Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?**
a - dopo il numero di giorni indicati sul prodotto con l'intervallo di sicurezza più lungo
b - dopo il numero di giorni indicati per il prodotto più tossico
c - dopo un numero di giorni derivanti dalla somma dell'intervallo di sicurezza dei prodotti miscelati
- 27. Come si deve comportare l'operatore al termine di ogni trattamento?**
a - lavarsi le mani
b - spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone (possibilmente doccia)
c - nessuna precauzione perché al termine dei trattamenti non si occorre alcun pericolo
- 28. Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante i trattamenti?**
a - deve essere accuratamente lavato il filtro
b - svitare il filtro e lavare la parte portante dopo l'uso e sostituire il filtro seguendo le indicazioni del produttore
c - deve essere revisionata almeno una volta all'anno e il filtro deve essere sostituito ogni volta
- 29. Cosa deve fare l'utilizzatore di una maschera con filtro "antigas" efficace contro i vapori organici?**
a - sostituire il filtro alla data di scadenza
b - se il filtro non è mai stato usato non è necessario sostituirlo alla data di scadenza
c - verificare la tenuta della maschera alla scadenza del filtro
- 30. L'utilizzatore di un facciale filtrante con filtro "antipolvere-antigas"...**
a - è inutile che si accerti della data di scadenza
b - deve verificare la presenza della marcatura CE su filtro e facciale filtrante che sia adeguato al rischio e se il filtro non è nuovo accertarsi che sia stato conservato correttamente.
c - deve solo accertarsi che il filtro sia integro

31. Un utilizzatore con barba quale DPI deve utilizzare per la protezione delle vie respiratorie?

- a – casco semimaschera
- b – casco
- c – maschera in tessuto non tessuto

32. Durante il trasporto dei prodotti fitosanitari acquistati è necessario disporre di Dispositivi di Protezione Individuale?

- a - sì, perché in caso di rottura delle confezioni e/o sversamenti è necessario indossare i DPI
- b - solo se si sono acquistati prodotti fitosanitari sfusi e non nelle conservati nelle confezioni originali
- c - mai, perché la fase di trasporto non rientra tra quelle a rischio di contatto con il prodotto fitosanitario

33. Con quale colore è contrassegnato un filtro per vapori organici?

- a – marrone
- b – grigio
- c – verde

34. Quale colore e quale lettera identificano un filtro per polveri?

- a – bianco A
- b – bianco P
- c – marrone A

35. In caso di trattamenti in serra non provvista di impianto di irrorazione automatizzato, quali mezzi di protezione individuale delle vie respiratorie è opportuno utilizzare?

- a – casco elettroventilato
- b – facciale filtrante
- c – facciale intera

36. Come è consigliabile che sia la tuta protettiva degli addetti ai trattamenti?

- a- di fattura comune, preferibilmente in tessuto in modo da essere traspirante ed evitare l'eccessiva sudorazione dell'operatore
- b- impermeabile e possibilmente in due pezzi in modo da agevolare i movimenti durante il lavoro
- c – in materiale speciale e adatta allo stato fisico del prodotto chimico utilizzato (gassoso, liquido o solido), alla quantità utilizzata e alla pressione di utilizzo.

37. Durante l'impiego dei prodotti fitosanitari, quali sono i guanti più comunemente impiegati?

- a – gomma nitrilica
- b – gomma nitrilica rivestiti internamente in cotone rigorosamente di III categoria
- c – compatibilmente con quanto rilevato durante la valutazione del rischio i guanti sono generalmente in gomma nitrilica e neoprene

38. Durante l'esecuzione di un trattamento a mezzo di trattatrice non cabinata, gli occhiali protettivi devono essere indossati:

- a – nei casi in cui non si disponga di casco, maschera con facciale completo o visiera
- b – nei casi in cui non si disponga di casco, maschera con facciale completo o visiera ma non è necessario che siano a tenuta laterale
- c – nessuna delle precedenti

39. Quali sono alcuni requisiti tassativi per l'acquisto ed il commercio dei prodotti fitosanitari?

- a – la confezione deve essere integra, completa di etichetta ed in vetro
- b – confezione originale, numero e data di registrazione del Ministero della Salute, classe di tossicità
- c – qualora l'acquisto sia fatto tramite ordinazione scritta, la richiesta deve essere vistata esclusivamente dal sindaco

40. Cosa si intende per fitotossicità?

- a – un danno provocato alle colture agrarie
- b – un danno provocato ad animali e pesci
- c – un danno mortale per l'uomo

41. Nel caso di vegetali destinati alla trasformazione industriale, surgelati o conservati, si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza?

- a – no, se i prodotti vengono lavati con cura immediatamente dopo la raccolta
- b – si deve tenerne conto
- c – non si deve tener conto perché il prodotto è consumato dopo un certo intervallo di tempo

42. La deriva del prodotto fitosanitario è un fenomeno

- a – da evitare o ridurre al minimo per evitare perdite di prodotto e inquinamenti di aree limitrofe
- b – di nessun rilievo
- c – favorevole perché garantisce un'ottimale copertura della vegetazione

43. Gli insetti e gli acari presenti sulle colture, sono tutti dannosi?

- a – no
- b – sì
- c – no, se sono adulti

44. In quale gruppo si deve scegliere il prodotto da utilizzare per combattere gli afidi dannosi alle colture?

- a – insetticidi
- b – fungicidi
- c – acaricidi

45. I prodotti “non classificati” sono meno dannosi sugli insetti ed acari utili rispetto ai prodotti classificati “pericolosi”?

- a – sono sempre tutti dannosi
- b – no, l'effetto sugli insetti ed acari utili non è legato alla classe tossicologica
- c – non sono mai dannosi

46. In caso di trattamenti in presenza di corsi d'acqua, per evitare di contaminarli, salvo specifiche indicazioni previste dalle normative, è opportuno:

- a – rispettare la distanza indicata in etichetta
- b – trattare fino al bordo dell'acqua
- c – non effettuare trattamenti

47. Cosa sono i metaboliti di una sostanza antiparassitaria?

- a - solventi
- b - prodotti di trasformazione e di degradazione del prodotto di partenza
- c - adesivanti

48. - Le tecniche di lotta biologica possono essere utilizzate solo in agricoltura biologica?

- a - sì, perché lotta e agricoltura biologica sono la stessa cosa
- b - sì, poiché bisogna aderire ad un regolamento comunitario specifico
- c - no, anche nella difesa integrata, nonché nell'ambiente forestale ed urbano

49. Cosa si intende per intervallo di sicurezza?

- a - l'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra il primo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta
- b - l'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta e, per le sostanze alimentari immagazzinate, tra l'ultimo trattamento e l'immissione in commercio
- c - l'intervallo di tempo, espresso in giorni, dopo il quale diventa possibile destinare il terreno a successive

colture

50. Con i prodotti fitosanitari a base di insetticidi possono essere trattati gli animali domestici?

- a – solamente se non danno latte
- b – no, mai
- c – solo una volta l'anno

51. Cosa si intende per il tempo di rientro?

- a – l'intervallo di tempo che, è previsto sia fatto trascorrere tra il trattamento con fitofarmaci e l'accesso nella zona trattata
- b – l'intervallo di tempo che è previsto tra la raccolta del prodotto e la semina della coltura successiva sullo stesso appezzamento
- c – l'intervallo di tempo previsto tra la raccolta del prodotto trattato e il suo trasporto presso il centro di distribuzione

52. Qual è il simbolo che identifica un prodotto “pericoloso” per tossicità acuta?

- a – una croce di S. Andrea bianca
- b – l'etichetta non riporta scritte e disegni particolari
- c – un teschio su ossa incrociate inserito in un riquadro romboidale e la scritta pericolo

53. Chi è il responsabile di eventuali danni che potrebbero verificarsi in seguito all'uso di prodotti fitosanitari in modo non conforme alle indicazioni?

- a – colui che ha eseguito il trattamento
- b – colui che ha prodotto l'antiparassitario
- c – colui che ha venduto il prodotto

54. Come devono essere conservati i prodotti fitosanitari?

- a – è sufficiente che siano tenuti separati da sostanze alimentari o mangimi
- b – in un luogo appartato dall'abitazione
- c – in appositi locali o in appositi armadi ambedue da tenere chiusi a chiave

55. È possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?

- a – sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità in etichetta
- b – sì, sempre
- c – no, mai

56. Cosa si intende per residuo massimo ammesso?

- a - la percentuale di sostanza attiva presente nel prodotto commerciale
- b - la quantità massima di sostanza attiva, che può essere presente sui prodotti destinati all'alimentazione
- c - la quantità di prodotto fitosanitario che residua nel serbatoio della macchina di distribuzione dopo aver effettuato il trattamento

57. Un prodotto fitosanitario può essere impiegato su qualsiasi coltura?

- a – sì
- b – no, solo per le colture indicate in etichetta
- c – può essere impiegato per altre colture solamente dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Servizio Fitosanitario regionale

58. Possono essere prestati ad altre persone prodotti fitosanitari?

- a – no, in nessun caso
- b – solamente se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto
- c – sì, se queste persone sono in possesso del patentino

59. Cosa è il registro dei trattamenti?

- a – un quaderno dove si annotano le ore di lavoro dedicate ai trattamenti
- b – un registro richiesto dalla ASL per controllare i rivenditori di sostanze chimiche per trattamenti in agricoltura
- c – un registro dove vengono annotate tutte le informazioni relativi ai trattamenti effettuati durante l'hanno su ogni appezzamento o coltura

60. Coloro che effettuano trattamenti, o comunque lavorano in ambiente contaminato da prodotti fitosanitari, possono assumere farmaci?

- a – sì, in quanto non hanno nulla a che vedere con i fitofarmaci che si danno alle piante
- b – sì, se si deve fare un ciclo di cure al quale si è abituati
- c – sì, ma a seconda dei casi, e comunque informandone prima il medico per evitare eventuali interferenze

61. È opportuno che una donna in gestazione o in allattamento collabori ai trattamenti?

- a – sì
- b – sì, se provvista di dispositivi individuali di protezione
- c – no, in nessun caso

62. Cosa si intende per difesa integrata?

- a – l'uso congiunto e razionale dei mezzi agronomici, fisici, biologici e chimici
- b – l'insieme di antiparassitari e macchine
- c – l'insieme di più anticrittogamici e insetticidi

63. Cosa sono i trattamenti a calendario?

- a – quelli consigliati sui lunari
- b – quelli effettuati a date fisse uguali ogni anno
- c – quelli effettuati a scopo cautelativo in momenti prestabiliti senza tenere conto della presenza del parassita

64. Cosa si intende per lotta biologica?

- a – l'uso esclusivo dei fattori naturali che limitano l'azione degli agenti nocivi per le colture
- b – l'uso di fitofarmaci chimici secondo calendari predisposti
- c – l'uso di fitofarmaci chimici in tempi e modi stabiliti in base al grado di infestazione e alle condizioni metereologiche

65. Cosa si intende per organismi non bersaglio?

- a - le specie animali e vegetali, terrestri o acquatiche, che possono subire, in modo diretto o indiretto, qualsiasi forma di condizionamento a seguito della distribuzione di un prodotto fitosanitario
- b - tutti gli insetti che muoiono a seguito di un trattamento insetticida
- c - sono gli organismi raggiunti dai prodotti con attività sistemica

66. Qual è la situazione più sicura per eseguire la preparazione della miscela e il riempimento del serbatoio?

- a - su una piazzola appositamente predisposta
- b - ovunque, basta impiegare adeguati accorgimenti per evitare la contaminazione delle fonti di acqua con i prodotti fitosanitari.
- c - nel luogo più vicino possibile al campo da trattare

67. Dovendo fare un trattamento su colture ortive a raccolta scalare.....

- a - bisogna sempre rispettare l'intervallo di sicurezza
- b - non bisogna rispettare i tempi di carenza in quanto la raccolta è frazionata nel tempo
- c - bisogna rispettare i tempi di carenza soltanto per l'ultima raccolta

68. È corretto eseguire i trattamenti fitosanitari a calendario seguendo le fasi fenologiche?

- a - sì, perché si è sicuri di colpire in tempo l'avversità da combattere
- b - no, perché non si è certi che l'avversità sia realmente presente o abbia raggiunto un livello di dannosità per la coltura
- c - sì, solo se si usano prodotti fungicidi

69. Che cosa indicano le frasi H in una etichetta?

- a - descrivono il livello di pericolo di un prodotto fitosanitario
- b - descrivono i consigli di prudenza da adottare durante l'uso dei prodotti fitosanitari
- c - descrivono il divieto di utilizzare il prodotto in coltura protetta

70. Che cosa indicano le frasi P in una etichetta?

- a - corrispondono ai consigli di prudenza per prevenire gli effetti nocivi conseguenti all'impiego dei prodotti fitosanitari
- b - descrivono il livello di pericolo di un prodotto fitosanitario
- c - descrivono il divieto di utilizzare il prodotto in pieno campo

71. Tutti i prodotti fitosanitari possono essere distribuiti nelle colture protette?

- a - si
- b - no
- c - quelli nei quali non appare il divieto in etichetta o vi è una specifica autorizzazione

72. Passando da un'attrezzatura a volume normale ad una a basso volume la dose per ettaro indicata in etichetta deve cambiare?

- a - no
- b - si
- c - dipende dal prodotto

73. I prodotti fitosanitari impiegabili in agricoltura biologica devono comunque essere autorizzati dal Ministero della Salute?

- a - solo per zolfo e rame
- b - si
- c - no

74. I DPI che appartengono alla terza categoria:

- a - sono quelli che offrono garanzie di protezioni maggiori in termini di sicurezza in quanto alle terza categoria appartengono i DPI sottoposti alle prove di resistenza specifiche previste dalla norma
- b - sono quelli che presentano maggior resistenza al rischio di abrasione; le tute, i guanti e le scarpe utilizzate in agricoltura
- c - sono quelli di progettazione complessa destinati a salvaguardare dai rischi di morte o di lesioni gravi e di carattere permanente, riconoscibili dalla marcatura CE seguita dal numero dell'organismo notificato

75. La taratura e il controllo funzionale delle macchine irroratrici sono necessarie per:

- a - fare meno trattamenti
- b - ridurre i tempi necessari per i trattamenti
- c - ridurre le perdite di prodotti antiparassitari nell'ambiente

76. La tracimazione della miscela delle attrezzature è da evitare?

- a - no, purché il prodotto così perduto non inquina i corsi d'acqua circostanti
- b - sì, sempre
- c - sì, se si tratta di prodotti tossici

77. Cosa si intende per preparato neutro?

- a - un preparato che contiene caolino
- b - un preparato che deve essere preparato solo in contenitori di vetro
- c - un preparato che non ha caratteristiche né acide né basiche

78. L'uso ripetuto degli stessi erbicidi può dar luogo:

- a - alla presenza di piante rinate della coltura precedente
- b - a infestanti resistenti agli erbicidi impiegati, che si diffondono con il tempo
- c - a infestanti che soffocano la coltura

79. Quando un erbicida è selettivo?

- a – quando solo le piante infestanti sono danneggiate mentre la coltura non risente del trattamento
- b – quando solo la coltura è danneggiata mentre le erbe infestanti sono risparmiate
- c – quando sia la coltura che le erbe infestanti vengono distrutte dal trattamento

80. Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi?

- a – sì, solo quelli dei prodotti meno pericolosi
- b – sì, purchè non siano adibiti a contenere sostanze alimentari
- c – no, mai

81. Un prodotto utilizzato contro la peronospora della vite può essere utilizzato contro la peronospora della patata?

- a – sì, in quanto è un prodotto specifico contro la peronospora
- b – no, perché si tratta di una coltura frutticola e una orticola
- c – no, se non riporta in etichetta anche la patata come coltura autorizzata

82. L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la dose di impiego?

- a – non varia
- b – diminuisce riducendo la quantità di acqua impiegata
- c – diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni

83. Come è opportuno segnalare un campo trattato con prodotti fitosanitari?

- a – è un onere del Comune che deve essere avvisato in tempo utile dal proprietario del fondo
- b – depositando sul perimetro del terreno trattato un numero sufficiente di contenitori originali del prodotto impiegato
- c – applicando cartelli in numero sufficiente con avvertimenti idonei ai margini delle colture trattate

84. Soffiare dentro gli ugelli di distribuzione otturati, è corretto?

- a – no, in nessun caso, per il grave rischi di intossicazione
- b – sì, ma solo se non si usano prodotti “molto tossici”
- c – sì, a condizione che si usano i DPI

85. Quali responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari?

- a – nessuna responsabilità
- b – è considerato responsabile solo se il prodotto non viene utilizzato secondo le indicazioni del produttore
- c – la responsabilità diretta di un'ideale conservazione e di impiego corretto del prodotto

86. Nel caso di intossicazione acuta di prodotti fitosanitari quali provvedimenti immediati occorre adottare?

- a – rimuovere il soggetto dalla fonte di contaminazione, spogliarlo e lavarlo con acqua, non somministrare latte o alcolici e portare l'intossicato in ospedale
- b – lavare l'intossicato con acqua e somministrare latte
- c – portare l'intossicato sotto la doccia

87. Quale pittogramma è riportato sull'etichetta di un prodotti fitosanitario pericoloso per l'ambiente acquatico?

- a – un pesce morto
- b – un albero rinsecchito e un pesce
- c – un pesce danneggiato che caratterizza i prodotti dannosi

88. Come agisce il *Bacillus thuringiensis*?

- a – ingestione e contatto
- b – contatto
- c – ingestione

89. Qual è la caratteristica più importante degli agenti di controllo microbiologico?

- a – velocità d'azione
- b – alta specificità
- c – persistenza

90. La presenza di biodiversità all'interno di un agrosistema (azienda agricola) è oggi auspicata perché sostiene la capacità regolativa delle popolazioni di fitofagi, creando così i presupposti per la limitazione delle specie dannose:

- a – È una complicazione per l'azienda agricola perché potrebbe portare alla presenza di danni imprevedibili, specialmente in filiere dove il mercato non tollera alcun danno estetico alla frutta
- b – ci sono situazioni dove è possibile diffondere la biodiversità, mentre in altre potrebbe costituire ostacolo alle tradizionali pratiche agronomiche
- c – sì, è un vero e proprio "servizio ecologico" e deve essere incrementato e diffuso nelle aziende agricole

91. In un programma di difesa integrata è corretto, ad inizio stagione, fare la lista dei mezzi di difesa che si potranno nell'impiegare nel "programma di difesa integrata" durante la stagione?

- a – è un buon metodo quello di decidere i mezzi di difesa più idonei da impiegare man mano che si incontra la necessità durante la stagione
- b – È corretto definire, ad inizio stagione, una lista di mezzi di difesa: in questa maniera si ha ben chiaro come scegliere il posizionamento degli agrofarmaci e come organizzare una strategia antiresistenza
- c – È un buon metodo quello di decidere la scelta dei mezzi di difesa insieme alla azienda agricola a cui si fa consulenza ed al suo rivenditore di agrofarmaci di fiducia

92. Quali criteri deve adottare il Consulente quando compone la lista dei mezzi di difesa che potrà impiegare durante il ciclo colturale:

- a – è necessario far impiegare, nelle strategie che si programmano, agrofarmaci che siano meno pericolosi per l'uomo e per l'ambiente e che mantengano le avversità ai minimi livelli, contemplando inoltre strategie antiresistenza
- b – quasi sempre i clienti esprimono il desiderio di impiegare prodotti efficaci ma che siano economici in tempo di crisi e prezzi bassi. Il Consulente deve tener conto di questo aspetto
- c – il criterio principale su cui deve basare le sue scelte è l'efficacia: non si può sbagliare

93. La conservazione in azienda da parte degli acquirenti e/o utilizzatori dei prodotti fitosanitari o coadiuvanti di prodotti fitosanitari del Registro dei Trattamenti deve avvenire almeno per:

- a – l'anno successivo a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati
- b – il mese successivo a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati
- c – i tre anni successivi a quello a cui si riferiscono gli interventi annotati

94. Quali trattamenti devono essere annotati sul quaderno di campagna?

- a – quelli effettuati con prodotti classificati T+, T e Xn
- b – tutti, ad eccezione di quelli per piante ornamentali
- c – tutti indistintamente, anche quelli per la difesa delle derrate alimentari e gli impieghi in ambito extra-agricolo

95. La regolazione o taratura di una macchina irroratrice è:

- a – la verifica del corretto funzionamento delle sue principali componenti
- b – l'adattamento delle modalità d'impiego alle specifiche realtà colturali aziendali
- c – l'operazione che permette la marcatura CE e di soddisfare i requisiti delle Norme ISO EN

96. Qual è il vantaggio dell'utilizzo di barre irroratrici aeroassistite:

- a – poter distribuire il prodotto fitosanitario proporzionalmente alla velocità di avanzamento
- b – una drastica riduzione della deriva e la maggiore penetrazione della miscela fitoiatrica
- c – di poter trattare ampie superfici grazie ad un sistema aereo di rilevamento della posizione

97. È molto importante la resistenza all'usura del materiale con il quale sono realizzati gli ugelli. La loro usura, infatti, determina sovradosaggi, distribuzioni non uniformi e minore copertura del bersaglio. In ordine decrescente, quali sono i materiali che consentono la più lunga "vita" agli ugelli:

- a – ceramica, plastica, ottone
- b – ottone, plastica, ceramica
- c – acciaio, ceramica, ottone

98. Come devono essere conservati i PF dall'utilizzatore professionale?

- a – in un luogo appartato ma accessibile dell'abitazione
- b – in un contenitore nelle vicinanze della macchina irroratrice
- c – entro locali, spazi recintati o armadi areati, chiusi a chiave, appositamente destinati

99. A quale categoria europea appartengono i DPI per il rischio d'esposizione a PF?

- a – alla categoria zero
- b – alla terza categoria
- c – alla prima categoria

100. Quali sono i requisiti essenziali di salute e di sicurezza che deve possedere un DPI?

- a – nota tecnica illustrativa riportante la marcatura CE ed il pittogramma riferito al rischio chimico
- b – dichiarazione di conformità CE, marcatura CE, pittogramma riferito al rischio chimico, nota informativa
- c – nota tecnica illustrativa riportante la categoria

101. Con quali colori è contrassegnato un filtro combinato per polveri e gas (vapori organici) che si producono per l'uso dei PF?

- a – bianco-marrone
- b – grigio-bianco
- c – bianco-grigio-marrone

102. Di quante sezioni informative è composta la Scheda Dati di Sicurezza?

- a – 14 sezioni obbligatorie e 2 facoltative
- b – 16 sezioni obbligatorie
- c – 11 sezioni per i PF non pericolosi e 16 per quelli pericolosi

103. Chi è incaricato di organizzare e gestire lo svolgimento dei controlli funzionali delle macchine irroratrici in Italia:

- a – l'Enama in virtù di un Decreto autorizzativo del Mipaaf
- b – le Regioni/Province Autonome che autorizzano i Centri Prova e i tecnici abilitati
- c – i Dipartimenti di meccanica/meccanizzazione agricola delle principali Università italiane

104. Cosa bisogna fare per ottenere il rinnovo dell'abilitazione alla consulenza?

- a – frequentare un corso di 20 ore
- b – frequentare un corso di 16 ore
- c – frequentare un corso di 12 ore

105. Quali sono le tre tipologie di figure previste dal PAN?

- a – utilizzatori, venditori e docenti
- b – utilizzatori, venditori e consulenti
- c – utilizzatori, funzionari statali e consulenti

106. Sovesci, siepi, corridoi vegetali, margini dei campi, gli incolti e le piante nettariifere sono state definite "Infrastrutture ecologiche", e negli anni passati erano considerate "tare". Nel perseguimento dell'Agricoltura Sostenibile queste infrastrutture stanno aumentando d'importanza da un punto di vista ambientale e paesaggistico:

- a - sono belle idee ... ma proporre alla azienda agricola può avere la conseguenza di perdere la consulenza
- b - come tutte le innovazioni c'è bisogno di tempo affinché tutti le praticino . In ogni caso con i PSR si devono inserire azioni che riguardano il greening e pertanto saranno inseriti progetti di questo tipo
- c - facendo capire al cliente i vantaggi delle buone pratiche, anche se lentamente, si impegnerà ad applicarle . E' un processo che si può raggiungere solo camminando a braccetto con l'imprenditore.

107. Per ottenere i migliori risultati nella difesa delle colture non è sufficiente scegliere la tipologia di prodotto fitosanitario o la tecnica ritenuta più adatta, ma è necessario valutare l'effettiva necessità dell'intervento ed il momento più idoneo per eseguirlo:

- a - ci si basa sull'esperienza...il monitoraggio è importante però se il consulente dovesse farlo per tutti i parassiti non potrebbe svolgere tutte le attività di consulenza che svolge...ci vorrebbe troppo tempo
- b - avere un piano di monitoraggio per i diversi parassiti è fondamentale. Anche la previsione di arrivo delle malattie fungine attraverso la previsione meteo è fondamentale ! Professionalmente si impiega più tempo ...ma le decisioni sono più solide!...e spesso si risparmiano anche dei soldi
- c - sì, il monitoraggio è importante, ma gli agrofarmaci disponibili sono così efficaci che il consulente può prescrivere con piena soddisfazione del cliente. Certo, si farà anche qualche trattamento in più, ma i risultati saranno certi

108. Il coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (Kow), è un parametro importante per valutare il tipo di comportamento dell'agrofarmaco:

- a - sì, è importante conoscere il comportamento della sostanza attiva all'interno della pianta. Il suo carattere idrofilo o idrofobo della sostanza assume importanza per capire in quali vie vegetali si distribuisce preferenzialmente. Con agrofarmaci dal carattere idrofobo, questi si distribuiscono preferenzialmente all'interno della parte lipidica delle cellule, e pertanto non riescono ad avere la mobilità per attraversare i tessuti. Mentre quelli più idrofili preferiscono muoversi con la linfa. Nei diversi momenti stagionali e fenologici la conoscenza di questi aspetti è strategica.
- b - nella attività di Consulente è preferibile non entrare nel merito delle caratteristiche chimico-fisiche degli agrofarmaci. E' sufficiente far impiegare prodotti fitosanitari registrati, e presenti nel disciplinare regionale.
- c - sulla base dell'esperienza accumulata, e sulla base delle buone relazioni che bisogna mantenere con le Società agrochimiche e con i rivenditori di agrofarmaci, si riuscirà sempre ad impiegare la sostanza giusta nel momento giusto

109. Quale normativa europea norma l'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari?

- a- la Direttiva 91/414
- b - la Direttiva 2009/128/CE
- c - il regolamento (CE) 1107/2009

110. I limiti massimi di residui ammessi (LMR) sono limiti tossicologici?

- a - sì, il superamento di tali limiti nella frutta e verdura può provocare gravi danni alla salute.
- b - no, sono solo limiti legali che permettono di avere delle regole negli scambi commerciali.
- c - sono limiti, che se superati, possono portare alla morte.

111. Quale di queste affermazioni inerenti la contaminazione ambientale con PF è errata?

- a - la contaminazione delle acque con i PF può avvenire attraverso inquinamento puntiforme oppure diffuso
- b - la contaminazione puntiforme si verifica quando si contamina con PF una superficie limitata in maniera sistematica nel tempo
- c - le contaminazioni diffuse (dovute a perdita di miscela durante il carico della botte, errata gestione dei reflui di trattamento o delle acque usate per la pulizia della macchina irroratrice) rappresentano la maggior fonte di contaminazione ambientale

112. Quale di queste affermazioni inerenti la contaminazione ambientale con PF è errata?

- a - La contaminazione delle acque con i PF può avvenire attraverso inquinamento puntiforme oppure diffuso
- b - La contaminazione puntiforme si verifica quando si contamina con PF una superficie limitata in maniera sistematica nel tempo
- c - Le contaminazioni diffuse (dovute a perdita di miscela durante il carico della botte, errata gestione dei reflui di trattamento o delle acque usate per la pulizia della macchina irroratrice) rappresentano la maggior fonte di contaminazione ambientale

113. Quale delle seguenti affermazioni riguardo la sorveglianza sanitaria in merito ad esposizione a PF è corretta?

- a - è finalizzata anche alla verifica, soprattutto in fase preventiva, di condizioni di ipersuscettibilità per il lavoratore
- b - E' obbligatoria anche per lavoratori autonomi, componenti dell'impresa familiare, piccoli imprenditori, soci di società semplici agricole
- c - Rappresenta uno strumento di prevenzione primaria

114. Le sostanze mutagene (indicare l'affermazione corretta):

- a - Determinano riduzione della fertilità umana oltre a malformazioni del prodotto del concepimento
- b - Determinano trasformazione neoplastica delle cellule somatiche
- c - Provocano alterazioni del patrimonio genetico delle cellule

115. In una irroratrice pneumatica la polverizzazione della vena liquida avviene:

- a - per pressione sul liquido
- b - per urto con una corrente d'aria
- c - per evaporazione

116. Per diminuire il diametro delle goccioline prodotte da un ugello si deve:

- a - aumentare la pressione a monte dell'ugello
- b - diminuire la pressione a monte dell'ugello
- c - aumentare il foro dell'ugello

117. Quali sono gli adempimenti/indicazioni tecniche all'impianto di un agrumeto per i patogeni da quarantena

- a - impiantare piante di provenienza incerta
- b - impiantare piante con materiale di propagazione
- c - impiantare piante certificate virus esenti